

**ACCADEMIA CUCINA COL CAPO DELEGAZIONE REGIONALE, MASELLA, E DEL SUD, URSINO**

# Annapaola Vergari alla guida della delegazione potentina

## Ha ricevuto la campana dal presidente Ballarini

● Per chi suona la campana in una calda domenica di fine giugno nell'Antica Osteria Marconi di Potenza? Ha suonato per scandire la (ri-)nascita della delegazione potentina dell'Accademia italiana della cucina. Tra antichi «accademici» (sono stati attribuiti i simboli agli iscritti da oltre 25 anni Luigi Petrone e Beniamino Palamone) e dirigenti - il presidente nazionale Giovanni Ballarini, quello dell'Italia del Sud, Mario Ursino, il coordinatore regionale Antonio Masella - è stata affidata la campana alla nuova responsabile della delegazione di Potenza, Annapaola Vergari. Con loro, i rappresentanti di numerose delegazioni: delle varie aree della Basilicata e di altre regioni d'Italia (Puglia, Molise, Campania).

La delegazione di Potenza dell'Accademia italiana della cucina era nata nel 1989. Poi, un anno fa, si è sciolta.

Ora, con la guida di Annapaola Vergari, si è ricostituita e può contare su diciotto soci. Sabato sera i dirigenti dell'Accademia hanno partecipato a un altro appuntamento conviviale organizzato dalla delegazione Pollino-Pollicastro presso la «Locanda Severino» di Caggiano.

Il presidente nazionale Ballarini, al momento della consegna della campana, ha sottolineato i valori rappresentati dall'Accademia della cucina che è stata fondata a Milano il 29 luglio 1953 da Orio Vergani e ha potuto contare sul contributo offerto da uomini di cultura, dell'economia, del mondo dell'informazione. Si propone di affermare, nel tempo della globalizzazione che tutto appiattisce e tutto rende indistinto e omologato, il valore del cibo e della cucina come espressione di cultura, di tradizione, di affermazione di appartenenze, storia e costume.



**ACCADEMIA** Ballarini, Vergari e lo chef Misuriello



**ACCADEMIA** Masella, Vergari, Ballarini, Ursino

